



COMUNE DI BARZANA  
PROVINCIA DI BERGAMO

COPIA

CODICE ENTE 1022

**DELIBERAZIONE N. 47  
DEL 07/09/2017**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Oggetto: Richiesta di variante urbanistica al PGT di cui all'art. 6, comma 6, L.R. 1/2007, art. 97 L.R. 12/2005 e art. 5 D.P.R.447/1998: avvio del procedimento di variante - VAS - Via Sorte.**

L'anno **duemiladiciassette**, addì **sette** del mese di **Settembre** alle ore 08:30, nella Sala delle adunanze.

Vennero formalmente oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, legalmente composta ai sensi dell'art. 47 del T.U. 18.08.2000, n. 267 e dell'art. 17 dello Statuto Comunale.

All'appello risultano:

			PRESENTI
1	MERATI TEODORO	Presidente	SI
2	ZANCHI MILENA ROSALINDA	Assessore	NO
3	FARINA PAOLO BATTISTA	Assessore	SI
			PRESENTI: 2   ASSENTI: 1

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale Dr. Vincenzo De Filippis, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor Teodoro Merati, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune Barzana, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la domanda del Sig. Renato Personeni, titolare della F.lli Personeni S.r.l. con sede in Via Corna, 1 – Brembilla (BG), acquisita in data 17.07.2017 al protocollo n. 3792 - 3793 intesa ad ottenere l'approvazione del progetto edilizio relativo alla realizzazione di piazzale per il ricovero e la movimentazione di automezzi per completamento e valorizzazione attività sul terreno in Via Sorte identificato catastalmente ai mapp. 3193, 2657, 3194 del foglio 9;

### DATO ATTO CHE:

- l'attività in essere della Ditta F.lli Personeni S.r.l. è una realtà consolidata del territorio; sviluppatasi nel fabbricato artigianale sito in di Via Sorte, necessita di ulteriori spazi per poter soddisfare la crescente richiesta da parte della clientela, riorganizzando gli spazi dell'attività nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza degli impianti e di inquinamento acustico;
- per il tipo di attività e lavorazione è preferibile che la stessa venga svolta in zone classificate produttive e le aree strutture siano unitarie con l'attuale sede aziendale;
- attualmente sul territorio comunale non esiste la possibilità di intervento in altre aree in quanto le previsioni di PGT sono già state sfruttate o sono in via di esaurimento per le esigenze di altre aziende presenti sul territorio comunale;

RITENUTO pertanto di avviare le procedure di variazione dello strumento urbanistico, al fine di autorizzare l'ampliamento proposto su un terreno adiacente all'attuale sede e relative aree di proprietà, dando precisi indirizzi agli uffici preposti affinché provvedano a disporre le procedure necessarie all'attuazione della variante richiesta, posto che la stessa dovrà essere limitata alla stretta necessità dell'attività esistente;

DATO ATTO che il progetto edilizio proposto, in quanto comportante la variazione dello strumento urbanistico, nella fattispecie - variazione della perimetrazione dell'area edificabile - attiene alla modifica del Documento di Piano del PGT vigente e, perciò, sottoposta a valutazione ambientale -VAS-, secondo quanto prescritto dall'art. 4, comma 1 della L.R. 11.03.2005, n. 12 e dalla d.c.r. Lombardia n. VIII/351 del 13 marzo 2007;

DATO ATTO, altresì, che per la variante ipotizzata nel caso di specie si ravvisa la contemporanea sussistenza dei seguenti requisiti (punto 2 Allegato A circolare D.G. Territorio e Urbanistica n. 13071 del 14/12/2010):

- 1) non costituisce quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE e successive modifiche, così come specificati negli allegati II, III, IV del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.;
- 2) non produce effetti sui siti di cui alla direttiva 92/43/CEE (SIC e ZPS);
- 3) determina l'uso di piccole aree a livello locale o, comunque, comporta modifiche minori e che, pertanto, occorre procedere alla verifica di assoggettabilità alla VAS, secondo quanto prescritto dall'art. 4, comma 1 della l.r. Lombardia 11 marzo 2005, n. 12, dalla d.c.r. Lombardia n. VIII/351 del 13 marzo 2007 e dalle collegate disposizioni attuative regionali;



VISTI:

- l'art. 6, commi 5 e 6, della L.R. 2 febbraio 2007, n. 1;
- gli artt. 4 e 97 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;
- l'art. 5 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 e s.m.i.;
- la Direttiva 2001/42/CE;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la d.c.r. Lombardia n. VIII/351 del 13 marzo 2007;

VISTA la d.g.r. n. 8/6420 del 27.12.2007: "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale dei Piani e programmi – VAS (art. 4 l.r. n. 12/2005, d.c.r. n. 351/2007 e s.m.i.)";

VISTA la d.g.r. 30 dicembre 2009 n. 8/10971: "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli" ed i relativi allegati quali modelli procedurali";

VISTO l'allegato 1r "Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi di cui alla D.G.R n.9/761 del 10 novembre 2010 e in particolare l'art. 2.2 che regola la verifica di assoggettabilità alla VAS e s.m.i.;

VISTA la circolare D.G. Territorio e Urbanistica n. 13071 del 14 dicembre 2010 e s.m.i.;

CONSIDERATO che deve essere indetta la conferenza di valutazione con le autorità aventi specifiche competenze in materia ambientale e con gli Enti territorialmente interessati, che devono essere individuati i settori del pubblico interessati all'iter decisionale e che devono essere individuate le modalità d'informazione e di partecipazione del pubblico;

CONSIDERATO che occorre preliminarmente individuare l'Autorità procedente e l'Autorità competente per la VAS in possesso dei requisiti di cui alla d.g.r. Lombardia nr.VIII/6420 del 27/12/2007 e che tale individuazione si ritiene opportuno avvenga in via generale, giusta, sul punto, la sentenza del Consiglio di Stato nr. 133 del 12 gennaio 2011;

VISTO lo Statuto ed il regolamento di contabilità del Comune ;

VISTO il bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario ;

VISTO il T.U. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO, circa la competenza dell'organo deliberante, l'art. 48 del suddetto T.U.;

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Settore Tecnico e dal Responsabile del Settore Finanziario sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi art. 49 del suddetto T.U.;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme e nei modi di legge,



## DELIBERA

- 1) Le premesse integrano sostanzialmente la presente deliberazione.
- 2) Di esprimere parere favorevole all'avvio del procedimento amministrativo di variazione dello strumento urbanistico ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 6, comma 6, L.R. n. 1/2007, art. 97 L.R. nr. 12/2005, art. 5, D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 e s.m.i..
- 3) Di avviare, preliminarmente, la preventiva verifica di assoggettabilità alla VAS come prescritto dall'art. 4, comma 1 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12, dalla d.c.r. n. VIII/351 del 13 marzo 2007 e relative dd.gg.rr. attuative.
- 4) Di individuare, nel caso di specie, i soggetti interessati al procedimento:
  - a. L'Autorità Proponente, il soggetto privato proponente l'intervento edilizio, Sig. Renato Personeni titolare della Ditta F.lli Personeni S.r.l. – con sede in Via Corna, 1 – Brembilla (BG).
  - b. L'Autorità Competente per la VAS, il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Barzana, nella persona del Dr. Vincenzo De Filippis;
  - c. l'Autorità Procedente, il Responsabile del Procedimento del P/P, nella persona del Tecnico comunale incaricato Arch. Mirko Roncelli;
  - d. i soggetti competenti in materia ambientale:
    - 1) ARPA –Dipartimento di Bergamo-;
    - 2) ASL Provincia di Bergamo;
    - 3) Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici;
  - e. gli enti territoriali interessati:
    - 1) Regione Lombardia
    - 2) Provincia Bergamo
    - 3) il Comune di Almenno San Bartolomeo;
    - 4) il Comune di Brembate di Sopra;
    - 5) il Comune di Palazzago
    - 6) il Comune di Mapello;
  - f. il pubblico, i cittadini di Barzana, le associazioni, le persone giuridiche, le organizzazioni o i gruppi di tali persone;
  - g. il pubblico interessato, le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente; le persone fisiche e/o giuridiche che subiscono o possono subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che hanno un interesse in tali procedure;
- 5) Di dare atto che la partecipazione e le informazioni al pubblico sul percorso di valutazione verrà assicurata mediante la pubblicazione dei verbali della conferenza di valutazione e del rapporto ambientale progressivamente aggiornato sul sito internet ufficiale del Comune, ad eccezione dei proprietari delle aree direttamente interessate dalla variazione dello strumento urbanistico, per i quali dovrà provvedersi con informazioni personali.
- 6) Di disporre la pubblicazione di apposito avviso di avvenuta assunzione della presente deliberazione all'Albo Pretorio del comune, sul sito internet del comune e sul sito <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas>.
- 7) Di esprimere parere favorevole all'adozione da parte del Responsabile del Settore Tecnico dell'avviso di avvio del procedimento relativo al progetto di SUAP in variante al PGT unitamente alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).
- 8) Di dare atto che l'informazione al pubblico ed al pubblico interessato, sarà resa ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/90, mediante costante aggiornamento del sito internet del Comune e la pubblicazione all'albo pretorio.

- 9) Di disporre che sia data comunicazione della presente deliberazione agli enti territorialmente interessati ed ai soggetti competenti in materia ambientale.
  - 10) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa e che tutte le spese conseguenti e connesse ad eventuali affidamenti di incarichi professionali necessari alla predisposizione della variante urbanistica, pubblicazione di avvisi nonché di eventuali costi saranno posti carico del soggetto proponente Sig. Renato Personeni.
  - 11) Di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, ed a seguito di separata votazione, con unanime consenso di voti favorevoli espressi in modo palese, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
-

IL PRESIDENTE  
F.to Teodoro Merati

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Vincenzo De Filippis

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio *on line* sul sito [www.comune.barzana.bg.it](http://www.comune.barzana.bg.it) in data odierna e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addì, 07/09/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Vincenzo De Filippis

---

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva oggi, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Vincenzo De Filippis

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Barzana, 07/09/2017



Il Responsabile del Settore Amministrativo  
Dr. Vincenzo De Filippis